



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

*Ufficio per le Relazioni Sindacali*

Prot.n.



GDAP-0395104-2011

PU-GDAP-1e00-19/10/2011-0395104-2011

Ai rappresentanti delle OO.SS.  
del Comparto Sicurezza

Ai rappresentanti delle OO.SS.  
Comparto Ministeri e Dirigenza

**S.A.P.Pe.**

**C.G.I.L.-F.P.**

**D.P.S.**

**O.S.A.P.P.**

**C.I.S.L.-F.P.S. e F.N.S.**

**FP CIDA**

**U.I.L. - P.A./P. P. -**

**U.I.L. - P. A.**

**D.I.R.S.T.A.T.**

**Si.N.A.P.Pe.**

**C.O.N.F.S.A.L.-U.N.S.A.**

**FED. ASSOMED - SIVEMP**

**C.I.S.L.-F.N.S.**

**R.D.B.- P.I.**

**U.G.L. Polizia Penitenziaria**

**F.L.P.**

**F.S.A C.N.P.P.**

**FEDERAZIONE INTESA**

**LORO SEDI**

**C.G.I.L.-F.P.**

E p.c. Ufficio dell'Organizzazione e delle  
Relazioni del Capo del Dipartimento - **SEDE**

**OGGETTO:** Lettera Circolare n. 0090989-2011 datata 3 marzo 2011, art. 12 del D.P.R. 15 febbraio 1999 n. 82 recante "Regolamento di Servizio del Corpo di polizia penitenziaria" - Saluto.

Per opportuna informativa, si trasmette la nota GDAP-0393583-2011 del 18.10.2011 dell'Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni del Capo del Dipartimento, relativa a quanto in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI

Roma,

Ai Sigg. Provveditori Regionali

L O R O S E D I

e,p.c. Al Sig. Vice Capo del Dipartimento

Ai Sigg.ri Direttori Generali

Ai Sigg. Direttori degli Uffici di staff

S E D E

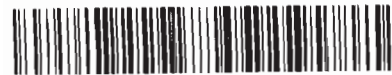
Al Sig. Direttore dell'Istituto Superiore  
Di Studi Penitenziari

R O M A

Oggetto: Lettera Circolare n. 0090989-20011 datata 3 marzo 2011, art.12 del D.P.R. 15 febbraio 1999 n. 82 recante "Regolamento di Servizio del Corpo di polizia penitenziaria" – Saluto-.

Con la lettera circolare oggetto della presente, la Direzione Generale del Personale e della Formazione ha richiamato l'attenzione del personale di Polizia penitenziaria sulla valenza del saluto, correttamente porto, nei quotidiani rapporti con le personalità con cui viene in contatto.

L'argomento, che molti potrebbero considerare di secondo piano proprio per le priorità che interessano l'Amministrazione, ritengo meriti un chiarimento affinché lo spirito del messaggio contenuto nella lettera circolare in questione sia ricondotto alla sua autentica intenzione.



GDAP-0393583-2011

J-GDAP-1a00-18/10/2011-0393583-2011



*Ministero della Giustizia*  
**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**  
**UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO**  
**UFFICIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI**

Proprio l'attenzione che Autorità Istituzionali, Parlamentari, mezzi di comunicazione di massa e opinione pubblica pongono all'Istituzione penitenziaria, che si concretizza anche con le frequentissime visite agli istituti di pena, hanno indotto l'Amministrazione a formulare tale invito, affinché la considerazione delle Autorità e dei cittadini, per il sostanziale ed indefettibile contributo assicurato dagli appartenenti al Corpo nel sistema della sicurezza, sia accompagnato dall'apprezzamento di un ineccepibile comportamento formale.

L'accenno, poi, a responsabilità disciplinari quale conseguenza dell'omesso saluto rappresenta un mero richiamo alla previsione dell'ipotesi infrattiva, mai concretizzatasi negli anni recenti per le comuni modalità con cui viene reso nel quotidiano che deve, però, necessariamente assumere le prescritte forme in occasione di visite di Autorità e nelle circostanze che hanno carattere di ufficialità.

Ho apposto il mio visto sulla lettera circolare in questione condividendone tali autentiche finalità e nell'intento di far accrescere i sensi di alta considerazione di cui gode il Corpo di Polizia penitenziaria.

Tanto per la più ampia diffusione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Franco IONTA